



# La Voce di Fiume

NOTIZIARIO DELL'ASS.NE "LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO,"

Direz. e Redaz. in Padova presso ANVGD Lega Fiumana - Via Gorizia, 12 - C/c Post. Banca Popolare di Padova e Treviso - Padova - N. 9/56

**CONCITTADINO, non considerarmi un qualsiasi giornaleto. Ti porto la voce di tutti i profughi di Fiume, che si sono più vivamente stretti intorno al gonfalone dell'Olocausta. Con me Ti giunge un rinnovato anelito di fede e di speranze. Unisciti ai figli della Tua città e fa con essi echeggiare più forte il nostro « grido di dolore ». — Italiani nel passato, Fiume e le genti del Carnaro lo saranno sempre e nei secoli venturi.**

## Amici,

questa volta avrei tante cose da dirVi; dovrei infatti illustrarVi come procedono le questioni del nostro Comune, confermarVi il continuo afflusso di adesioni e di consensi, dirVi delle riserve pervenuteci da alcune parti (sarebbe sciocco dire che tutti approvano la ricostituzione del nostro Comune), parlarVi delle elezioni del primo Consiglio Comunale ormai in corso di attuazione, come da circolare inviata a tutti coloro che hanno aderito al Comune (è logico che chi non ha finora inviato l'adesione non può partecipare alla votazione) e così via.

Ma preferisco sorvolare su tutti questi argomenti e parlarVi unicamente del prossimo raduno nazionale dei fiumani, raduno che è stato fissato a Venezia per il 30 ottobre prossimo.

Questo IV Raduno Nazionale degli esuli fiumani, organizzato dal nostro Comune d'intesa con le Leghe Fiumane, sarà un nuovo atto di fede da parte di noi fiumani, sarà la dimostrazione che la massa dei Concittadini non ha dimenticato la propria città d'origine, anche se ormai la più parte si è sistemata nella residenza prescelta dopo l'esodo, sarà la prova concreta che Fiume non è morta ma che anzi è viva come non mai nel cuore di noi tutti.

E' stata scelta Venezia per ovvie ragioni, Venezia per noi fiumani, come per gli istriani e per i dalmati, la città più vicina alle nostre terre, è stata sempre il simbolo della Patria lontana, è stata sempre la sorella maggiore, alla quale abbiamo guardato nelle ore tristi della nostra servitù allo straniero, come nelle ore radiose del nostro riscatto. Era giusto quindi che questo raduno si tenesse nella Serenissima, nel ricordo del nostro passato, nella speranza del nostro avvenire.

Vogliamo quindi lanciare da queste colonne un caldo invito a tutti i nostri concittadini a volere essere presenti al raduno; essi così potranno ricordare in comunione di spirito quel lontano 30 ottobre del 1918, giorno in cui il popolo di Fiume, in forma plebiscitaria, proclamò la propria decisa volontà di essere unito alla Madrepatria. Arrivederci, dunque, cari amici a Venezia.

## IL IV RADUNO NAZIONALE DEGLI ESULI FIUMANI

Il Comitato Promotore per la costituzione del LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO, d'intesa con il Segretariato Nazionale della LEGHE FIUMANE DELL' A.N.V.G.D., ha convocato a Venezia nei giorni 29 e 30 ottobre il IV RADUNO NAZIONALE DEGLI ESULI FIUMANI, per celebrare solennemente il 48° anniversario dello STORICO PLEBISCITO FIUMANO del 30 OTTOBRE 1918, stabilendo il seguente

### PROGRAMMA

#### SABATO 29 OTTOBRE:

Riunione alle ore 16 in prima ed alle ore 17 in seconda convocazione, nella Sala del Consiglio della Provincia (Prefettura), dei 60 cittadini chiamati per referendum a comporre il 1° Consiglio Comunale, i quali procederanno alla nomina del Sindaco, della Giunta e del Segretario Generale del Comune.

#### DOMENICA 30 OTTOBRE:

Ore 9 - Incontro dei concittadini in Campo S. Maria del Giglio.

Ore 9,30 - S. Messa celebrata da un Sacerdote fiumano nella Chiesa di S. Maria del Giglio.

Ore 11 - Grande riunione dei concittadini nella Sala dello Scrutinio in Palazzo Ducale, con intervento delle Autorità e presente il Gonfalone M. O. della Città di Fiume.

Il Dott. Arturo de Maineri, già Sindaco di Fiume e Presidente Nazionale delle Leghe Fiumane, rievcherà la storica data del 30 ottobre 1918.

A nome del Comitato Promotore, l'Avv. Ruggero Gherbaz comunicherà ai cittadini il nome dei Consiglieri, del Sindaco e della Giunta risultati eletti. Darà lettura delle adesioni.

Seguiranno: il solenne insediamento degli eletti ed il saluto ai presenti da parte del neo-eletto Sindaco;

la consegna di una pergamena al Sindaco di Venezia, Cav. Gr. Cr. Dott. Ing. Giovanni Favaretto Fisca.

Ore 12,30 - In Bacino S. Marco una corona di alloro verrà gettata in mare in onore dei Caduti per le Terre Adriatiche.

Ore 13,30 - Pranzo dei convenuti nelle Sale del Dopolavoro Ferroviario. Chiusura del Raduno.

## Istruzioni ai partecipanti

**Ufficio Informazioni.** - Funzionerà il pomeriggio e la sera di sabato 29 corr., presso l'Albergo Bonvecchiati in Bacino Orseolo (S. Marco). Lo stesso Ufficio sarà trasferito domenica mattina 30 corr. presso il Comitato Provinciale dell'A.N.V.G.D. in Fondamenta Corner, n. 2635 (Tel. 23.101), a fianco della Prefettura, e funzionerà dalle ore 8 alle 10,30.

Presso l'Ufficio Informazioni i partecipanti potranno ritirare il distintivo del Raduno, il fazzoletto con i colori fiumani, cartoline ricordo ecc.

**Pernottamento.** - I partecipanti potranno scegliere l'albergo preferito, tenendo presente che il Comitato Promo-

to, ha preso accordi con i seguenti Alberghi, concordando i prezzi appresso indicati (1<sup>a</sup> cifra camera a 1 letto, 2<sup>a</sup> cifra camera a 2 letti):  
BEL SITO - S. Maria del Giglio, 2517 - L. 1.700 e L. 3.400.

BELLA VENEZIA - Calle dei Fabbri, 4710 - L. 1.900 e L. 3.500.

BONVECCHIATI - S. Marco, 4488 - L. 2.200 e L. 4.000.

MANIN - S. Marco, 1198 - L. 2.200 e L. 4.300.

MARCONI - Riva del Vin, 729 - L. 2.100 e L. 3.500.

RIALTO - Riva del Carbon, 5147 - L. 2.000 e L. 3.500.

TERMINUS - Lista di Spagna,

116-19 - L. 2.000 e L. 3.700.

PLAZA A MESTRE - Piazzale della Stazione - L. 2.200 e L. 4.000 (compreso bagno).

Camere con bagno (eccezione il Plaza) maggiorazione da L. 1.000 a L. 1.700 circa. Tutti i prezzi indicati sono comprensivi del servizio e della tassa di soggiorno.

I partecipanti sono pregati di rivolgersi direttamente agli Alberghi preferiti per prenotare le camere e darne, se lo ritengono opportuno, contemporanea segnalazione al Comitato Promotore, perchè possa assicurarsi della validità della prenotazione stessa.

**Pasti.** - La cena di sabato è fissata presso il Ristorante dell'Albergo Bonvecchiati per le ore 20,30. Prezzo L. 1.800 tutto compreso.

Per il pranzo collettivo della domenica, riunione alle ore 13,30 presso il Dopolavoro Ferroviario, nei pressi della Stazione Ferroviaria di S. Lucia. - Prezzo L. 1.200 tutto compreso.

Si raccomanda, particolarmente per il pranzo della domenica, di inviare prontamente la prenotazione al Comitato Promotore, perchè data la limitata capacità delle sale del Dopolavoro Ferroviario, la precedenza sarà data a coloro che si iscriveranno per primi.

**Iscrizioni al Raduno e prenotazioni.** - Al fine di poter predisporre l'adeguata organizzazione del Raduno, il Comitato Promotore si rivolge ai concittadini con la preghiera di comunicare la propria iscrizione **entro e non oltre il 20 ottobre** e di confermare entro questa data la prenotazione per la cena di sabato (Bonvecchiati) e per il pranzo di domenica (Dopolavoro Ferroviario).

La sede del Comitato Promotore è in Padova, Via Gorizia 12, telefono N. 20.142.

## Le elezioni del Consiglio Comunale

Mentre andiamo in macchina sono in corso le votazioni per referendum del 1° Consiglio Comunale. Tutti

coloro che hanno dato la adesione al Comune entro il 30 settembre u.s., hanno già ricevuto la scheda elettorale con l'invito di compilarla e spedirla al Notaio Dott. Lidio Valdini a Este (Padova).

Nella mattinata di domenica 9 ottobre, alle ore 10, nella sede del Comune in Via Gorizia, 12, il Notaio inizierà il controllo dei nomi dei mittenti delle buste, per accertare se essi figurano negli elenchi elettorali ufficiali e se hanno quindi diritto alla votazione. Ultime queste operazioni di controllo, aprirà le buste, ritirerà le schede in essa contenute e distruggerà subito le buste stesse; introdurrà poi le schede nell'urna elettorale in modo da garantire la segretezza del voto; dopo di che, aperta l'urna, procederà allo spoglio delle schede ed eseguirà il conteggio dei voti assistito dai collaboratori da lui all'uopo prescelti.

A queste operazioni, come già comunicato, sono invitati a presenziare i concittadini che hanno dato l'adesione al Comune.

I 60 concittadini che risulteranno così eletti, riceveranno comunicazione scritta al loro domicilio e saranno convocati a Venezia per il giorno 29 ottobre c.a. alle ore 16 in prima ed alle ore 17 in seconda convocazione, per procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta, nonchè del Segretario Generale del Comune.

**A Venezia domenica 30 ottobre rivivranno più vivi e forti che mai la passione, la fede, la speranza dei cittadini di Fiume, uniti dallo stesso inesauro amore per la Città di San Vito. Concittadini, ci incontreremo con lo stesso spirito e con gli stessi sentimenti che ci videro uniti il 30 ottobre del 1918.**



## Importante incontro a Bologna con la Presidenza dell'ANVGD

Domenica 18 settembre ha avuto luogo a Bologna un'importante riunione per definire i rapporti tra il neo costituito Libero Comune di Fiume in Esilio e l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, nonché le Leghe Fiumane in essa operanti.

Alla riunione hanno partecipato l'On. Paolo Barbi, Presidente dell'Associazione, accompagnato dal Dott. Arturo de Maineri, Vice Presidente dell'Associazione e Presidente delle Leghe Fiumane, dal Dott. Vincenzo Brazzoduro del Consiglio Nazionale e dal Segretario Nazionale Dott. Carlo Stupar.

Il nostro Comune era rappresentato da alcuni componenti il Comitato Promotore e precisamente dal Dott. Carlo Cattalini, dal Prof. Dott. Carlo Descovich, dall'Avv. Ruggero Gherbaz, dal sig. Ireneo Raimondi Cominesi, dal dott. Aldo Tuchtan e dal sig. Armando Sardi.

Erano anche presenti rappresentanti delle Leghe e delle Comunità fiumane di Bologna, Modena, Napoli e Ravenna.

Rilevata la piena uniformità d'intenti tra il Libero Comune di Fiume, l'Associazione e le Leghe Fiumane e tenuta presente l'unanime decisione presa dai partecipanti alla riunione di Bologna del 30 gennaio c.a., promossa dal Segretariato Nazionale delle Leghe Fiumane su richiesta degli interessati, è stata all'unanimità accolto il suggerimento dell'On. Barbi di premettere al testo dello Statuto del Comune di Fiume il seguente preambolo:

« Le Leghe Fiumane dell'A.N.V.G.D. — che, negli ultimi vent'anni, hanno operato per alimentare fra gli esuli fiumani e l'opinione pubblica nazionale l'ideale dell'italianità di Fiume — nonché esponenti delle Comunità fiumane, hanno ritenuto opportuno costituire l'Ass.ne Libero Comune di Fiume in Esilio allo scopo di consolidare — d'intesa con le Leghe stesse — i legami fra tutti i figli della città del Carnaro e di creare, con questo, un nuovo strumento per tenere alte le tradizioni italiane di Fiume ».

E' stato quindi sancito quello che sin dal nascere è stato sempre il preciso obiettivo dei fondatori del nostro Comune e cioè: operare in fraterna collaborazione con le Leghe Fiumane per tenere alti gli ideali ed i diritti storici della nostra Città.

Nella riunione sono stati poi presi gli accordi per il IV Raduno Nazionale degli Esuli Fiumani che, organizzato dal Comune d'intesa con le Leghe Fiumane, si svolgerà a Venezia il 30 ottobre del c.a. nella ricorrenza dello storico plebiscito della popolazione fiumana del 1918, con cui venne solennemente proclamata l'annessione di Fiume alla Madre patria.

## Riunione del comitato promotore

Domenica 28 agosto ha avuto luogo a Padova una riunione del Comitato Promotore del Libero Comune di Fiume in Esilio.

Erano presenti: l'avvocato Gherbaz, il sig. Sardi, il sig. Stalzer e la prof.ssa Zorzenon di Venezia, Raimondi Cominesi, Di Pasquale e Marcegaglia di Treviso, rag. Fabietti e cav. Gasperotto di Verona, dott. Dorini di Udine, sig.ri Delchiaro e De Luca di Bolzano, Russi di Pisa, comm. Venutti di Milano, dott. Perini, comm. Derencin, Deffar, cav. Sachs, Saulig e dott. Cattalini di Padova.

Avevano giustificato la loro assenza gli amici di Bologna, di Trieste e di Napoli.

Il dott. Cattalini ha fatto un'ampia ed esauriente relazione sul lavoro svolto negli ultimi mesi dal Comitato Promotore con particolare riferimento al censimento dei fiumani sparsi per l'Italia e all'estero e alla raccolta delle adesioni al Comune, invitando i presenti ad adoperarsi per sollecitare le adesioni stesse da parte dei ritardatari, in previsione delle prossime elezioni del Consiglio Comunale e del raduno nazionale dei fiumani.

Dopo avere ribadito ancora una volta la propria volontà di dare tutta la possibile collaborazione agli altri Organismi giullano-dalmati già esistenti ed in particolare alle Leghe Fiumane dell'Associazione Naz. Venezia Giulia e Dalmazia, pur mantenendo la propria autonomia, il Comitato Promotore ha predisposto il programma di massima per il grande raduno nazionale dei fiumani che avrà luogo a Venezia il 30 ottobre, organizzato d'intesa con il Segretariato Nazionale delle Leghe fiumane. Nel corso del raduno saranno resi noti i risultati delle elezioni per il Consiglio Comunale che verrà ufficialmente insediato, insieme alla Giunta e al Sindaco che saranno eletti nel frattempo dal Consiglio stesso.

Il Comitato Promotore ha inoltre deciso di inviare una propria rappresentanza alle cerimonie rievocative dell'impresa dannunziana a Ronchi dei Legionari e a Gardone del Vittoriale.

## Il raduno del Comune di Zara

Il 25 settembre ha avuto luogo a Firenze l'annuale raduno del LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO. Esso è riuscito una imponente manifestazione di amore patrio, come è ormai tradizione di questi annuali convegni dei fratelli dalmati.

Alla cerimonia ufficiale è intervenuto un rappresentante del nostro Comune di Fiume in Esilio, il quale ha portato al Sindaco ing. Calbani, ai Consiglieri e ai convenuti tutti il saluto fraterno dei fiumani.

## Risposta della S. N. "Eneo,"

A seguito di quanto la noi pubblicato sul nostro numero di giugno in merito alla ricostituita Società Nautica Eneo, abbiamo ricevuto dalla Presidenza della stessa la seguente comunicazione che siamo lieti di pubblicare dato che molti dei nostri concittadini sono regolarmente iscritti a detta Società e dato che le sorti dell'Eneo non possono non interessare i fiumani tutti.

\* \* \*

La Soc. Naut. « ENEO » è grata all'amico e consocio, che firma il suo articolo di protesta con la sigla M.E., perchè le ha offerto l'occasione di rendere nota, nel rispondergli da queste nostre ospitali colonne, a tutti i soci, agli amici ed ai sostenitori la situazione.

Abbiamo appreso che più sono le ragioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a rinviare all'anno prossimo il terzo raduno sociale.

Quest'anno si è già avuto, infatti, a giugno, il consueto raduno del C.A.I. E mentre il 12 settembre attende i fiumani a Gardone, si avrà ad ottobre — probabilmente a Venezia — il grande raduno fiumano, nel quale verrà definita la già avvenuta costituzione del Libero Comune di Fiume in Esilio.

A questo raduno di ottobre i soci dell'Eneo intendono — e molti lo hanno già fatto sapere — partecipare in forma non solo simbolica.

Di tutto questo va tenuto conto; ed anche della necessità di evitare che i raduni finiscano con l'essere troppo frequenti.

Ma vi sono altre due circostanze che non vanno dimenticate: anzitutto, che è opportuno far coincidere la convocazione dei soci con la scadenza del mandato triennale dell'attuale Consiglio Direttivo, eletto nel 1964; e, poi, il farla coincidere anche con la ricorrenza del 75° anniversario della Società, che cade appunto nel 1967.

Il rinvio è, da ultimo, giustificato dal fatto che, purtroppo, le pratiche per il risarcimento dei beni dovuti abbandonare sono sempre in alto mare. Vi è stato, è ben vero, il vivo interessamento e del Consiglio e di più di un socio; e l'intervento, più volte sollecitato, di persone esperte in materia.

Sembra che il Ministero del Tesoro, il quale non ha comunque fatto sino a questo momento nessuna comunicazione ufficiale, trovi difficoltà ad accogliere le richieste. Ciò renderà necessaria una nuova, e forse diversa, formulazione delle stesse. E' ovvio però che la definizione della procedura, poichè non si presenta di facile soluzione, richiederà non poco tempo.

La Soc. « Eneo », adunque, non dorme ma lotta — purtroppo con forze impari — con la burocrazia. La quale non è sempre arrendevole e comprensiva. Neanche quando sembra esistano delle disponibilità finanziarie, poichè an-

che allora si incontra, ove si voglia distribuirle più equamente, l'ostilità di agguerriti gruppi industriali; dei quali si finisce col rilevare che sono in gran parte enti statali o parastatali, versanti non certo in condizioni tanto disagiate, quanto i singoli profughi e le loro associazioni, ricche solo di gloriose tradizioni.

La Soc. « Eneo » si ripromette di tenere informati, a mezzo di questo periodico cittadino, tutti gli interessati sui passi che va compiendo, decisa ad assicurare — se del caso col formulare altre proposte — alla ricostituita Società i mezzi che le consentano di svolgere l'auspicata attività.

## NOTIZIE IN BREVE

L'amico GIUSEPPE DOLDO, Presidente del Comitato Provinciale dell'A.N.V.G.D. di Brindisi, è stato insignito dal Capo dello Stato della commenda al merito della Repubblica. Rallegramenti.

\* \* \*

La Sezione del C.A.I. di Fiume ha ufficialmente inaugurato il 4 settembre il sentiero dedicato alla memoria di Ruggero Flaibani sul Pelmo. Tale sentiero unisce il rifugio Venezia al rifugio Città di Fiume e simbolicamente rappresenta i legami di affettuoso cameratismo che in ogni tempo hanno legato gli alpinisti fiumani a quelli veneziani.

Ecco il testo della targa in bronzo fissata sulla parete in Forcella Val d'Arcia al vertice del sentiero:

### SENTIERO FLAIBANI

questo sentiero - fra i rifugi Fiume e Venezia - dedicato alla memoria - di Gino Flaibani - primo Presidente della Sezione di Fiume in Esilio - del Club Alpino Italiano - idealmente congiunge - gli alpinisti delle due sponde - dell'Adriatico.

### Fiume - Venezia

### MCMXLV - MCMLXVI

Nel corso della manifestazione sono stati ricordati il compianto concittadino e patriota Ruggero Flaibani, che fu il primo Presidente della ricostituita Sezione del nostro CAI dopo l'esodo, alla quale diede vita e vigore, ed il compianto Alfonso Vandelli, Presidente del CAI di Venezia, grande amico e sostenitore degli alpinisti fiumani.

\* \* \*

Il concittadino AEDON PAMICH ai campionati europei di atletica leggera, svoltisi recentemente a Budapest, ha ancora una volta ottenuto una smagliante vittoria con la conquista della medaglia d'oro, l'unica assegnata agli italiani nei detti campionati, onorando così non solo il nome d'Italia, ma anche quello di Fiume, di cui si sente figlio devoto.

A questo modesto e silenzioso purissimo campione vada il plauso e la riconoscenza di tutti i cittadini fiumani.





## Adesioni e consensi

Ci continuano a pervenire adesioni e consensi al nostro LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO quasi giornalmente.

Non possiamo logicamente citare tutti coloro che con tanta simpatia si dichiarano a noi vicini, non dimentichi della Causa Adriatica. Tra i tanti cogliamo a caso qualche nominativo dei più significativi.

Il prof. Giorgio Del Vecchio, già Magnifico Rettore dell'Università di Roma, ci ha scritto: «apprezzo infinitamente l'opera patriottica in difesa dell'italianità di Fiume. E' superfluo dica la mia fervente solidarietà per co-desta sacrosanta Causa».

Il col. Giuseppe Sovera, Reggente della Legione del Vittoriale, ha scritto che attraverso il LIBERO COMUNE «vengono rinsaldati i vincoli che legano i cittadini di Fiume con quanti sono accorsi nel primo tormentato dopoguerra, rispondendo all'appello del Comandante, a difendere l'Olocausta».

«Sacrificata ancora una volta alla cupidigia dello straniero, Fiume ha ripreso su più ampio fronte la battaglia in difesa della secolare italianità. Ed il Comune ricostituito nelle vecchie forme, strette ancora ancora una volta le fila, e vedendo ancora affiancati ai suoi figli quanti hanno viva nel cuore la passione per le sponde italiane contese, la potrà condurre bene a compimento».

La Confederazione dei Raggruppamenti Profughi di Brindisi e per essa il suo Esecutivo ha deciso «con entusiasmo e con voto unanime» di dare la propria adesione al nostro Comune

La sig.ra Fillide Cabruna, sorella dell'eroico cap. Ernesto Cabruna che oggi riposa al Vittoriale, ci ha scritto una nobilissima lettera, mandandoci anche alcuni cimeli concernenti suo fratello. Ella ci ha scritto tra

l'altro: «il credo dei fiumani si chiamò sempre "Italia" e per la Grande Madre furono sempre pronti a dare anche la vita». E più avanti: «mio fratello riposa nel Mausoleo del Vittoriale fra i fidi legionari del Comandante, accanto alla tomba vuota, ma altamente significativa, del Suo carissimo Amico Martire Riccardo Gigante».

Un'altra nobile lettera ci è pervenuta da parte della sig.ra Ada Anesi Conci, sorella del Caduto Italo Conci. Nella stessa è detto tra l'altro: «può essere veramente utile l'iniziativa del Notiziario, confortevole mezzo di spirituale ritrovo e sostegno dell'idea del LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO, che guiderà idealmente e positivamente i profughi fiumani nell'ansiosa attesa di un avvenire riparatore».

Un bello e simpatico messaggio ci ha pure inviato la concittadina signora Nair Nerini in Hansen residente a Roma.

## L'angolo della poesia

Pochi conoscono la multiforme attività artistica e patriota Oreste Di Giorgio, le cui opere trovano sempre più vasta eco di consensi, anche in campo internazionale.

Per i suoi canti di pregevole fattura, ma sempre sgorgati limpidi dalla piena del suo animo — alcuni dei quali permeati di nostalgia per la nostra terra e di incrollabile fede per il suo domani italiano — oltre a raccogliere larga messe di riconoscimenti e qualificati apprezzamenti, gli sono sta-

ti conferiti diplomi con medaglia d'oro ai Festival di Parigi e d'Orleans.

Recentemente si è aggiudicato il secondo premio assoluto al primo Concorso nazionale di poesia e narrativa per letterati cattolici.

All'amico Oreste, che è pure ottimo compositore di canzoni, il nostro bravo di cuore, con il fervido augurio di affermazioni sempre più lusinghiere.

Siamo ben lieti di poter offrire ai nostri concittadini la lettura di una sua poesia:

### NON SEMPRE E' AMARO RICORDARSI DEI TEMPI FELICI

O ricordi ricordi, di tempi felici  
quando vita scorreva in serena letizia,  
e nulla travagliava allor, nè cuore nè mente  
mentre il tempo fluiva, assai dolcemente.

E i tanti fatti susseguivansi gioiosi  
per un voler molto benigno del destino  
di quel tempo ormai trascorso, ma non obliato  
che la memoria ora, in vita ha richiamato.

Ricordi vivi d'un bel sole sfolgorante  
d'un'aria finemente pura e profumata  
di un mare azzurro chiaro e d'un celeste cielo  
splendido d'estate, senza di nubi un velo;

e una bella riviera con intorno i monti,  
un degradar d'alture in tanti e tanti colli,  
e poi le belle isole, argentisi sul mare  
e, di turisti e gente allegra... un pullulare,

e un patrimonio avito, ricco alto e puro  
un santo e grande indefettibile amor patrio,  
una religiosità vera, consacrata  
della Città Olocausta, mai e poi mai, scordata.

Oh... dei luoghi ameni e cari, linde casette  
signorili palazzi, e ruderi romani  
e un popolo disperso... da un destin fatale:  
«ti ricordo commosso, o mia Città natale»!

ORESTE DI GIORGIO

della morte del quale siamo venuti a conoscenza soltanto ora: il cap. MICHELE DE GAETANI, deceduto a Giovinazzo in provincia di Bari.

Ma purtroppo altri lutti dobbiamo registrare; tra questi quello del concittadino MARIO COSSI, già impiegato al Dazio, stroncato a Padova da male improvviso nei primi giorni di settembre; quello di MARIO SAMANICH, già stimatore del Monte pegni a Fiume, deceduto a Roma il 22 agosto; quello della sig.ra ISOTTA MARIA VED. ELLENI, deceduta a Verona il 31 luglio; quello di FELICE D'AUIUSTA, siciliano di nascita ma fiumano di adozione, deceduto a Genova il 26 luglio; quello della sig.ra LEANDRA WOLLNER, deceduta a Salerno il 26 agosto.

Ma possiamo anche, per nostra fortuna, segnalare qualche avvenimento lieto:

tra questi la nascita di MARCELLA ZACCHEI, figlia del giovane concittadino Tullio, avvenuta a Mestre il 6 giugno, e quella di MARCO CATALINI, figlio di Lucio, avvenuta il 4 settembre a Padova.

Altre notizie allegre: La fiumana MARISA SERDOZ, figlia dell'amico Nino, Direttore a Roma dell'Orchestra Tartini, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia: 110 e lode e non facciamo commenti!

SILVANA PROSPERI, figlia dell'amico Franco, ha conseguito a Ca' Foscari a Venezia la laurea in lettere e letteratura tedesca.

BRUNA MARIA POTOSNIACK, di Giovanni, ha conseguito il diploma di ragiera presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Caserta.

Alle famiglie dei sopra menzionati concittadini desideriamo far sapere che siamo loro vicini con tutto il cuore.

## Alla memoria di Cornelio Di Giusti

Nato a Fiume nel 1890, Cornelio di Giusti si fece notare fin da giovinetto per l'innata sua bravura nel disegno e nella pittura, tanto che incoraggiato da insegnanti ed amici, decise di dedicarsi all'arte dalla quale si sentiva irresistibilmente attratto. Frequentò l'Accademia di Venezia e quella di Budapest, dove chi lo ricorda mestamente in questo breve articolo lo conobbe nel 1912 o 1913.

Già allora era noto molto favorevolmente a Fiume per una serie di acquerforti con le quali aveva illustrato la città, coi suoi velieri, le sue calli ed i suoi dintorni. Forse la acquaforte gli fu la più congeniale delle varie tecniche pittoriche, poichè vi seppe fondere tutto il lirismo del suo giovanile entusiasmo e tutta la poesia della natura e delle cose nostre.

Assorbì, a suo modo, l'impressionismo dei pittori della laguna veneta e della città lagunare, ma risentì anche l'influenza del giovane impressionismo magiaro che si gloriava, in quegli anni, di un vivido colorismo, glorificante le bellezze del bassopiano e della «puszta»; e da queste differenti fonti, con la sovrapposizione del suo mondo artistico, trasse delle composizioni personalissime che espose poi in numerose mostre cittadine, nazionali ed estere.

Per lunghi anni si dedicò all'insegnamento del disegno e della storia dell'arte, perseguendo contemporaneamente nell'attività artistica ed ottenendo il favore della critica e degli amatori del suo genere paesaggistico, intonato ad un onesto realismo, ad un disegno lindo, talvolta un po' sovraffollato, ed a un suo lirismo che coglieva macchie di sole e di colore di piccole parti della

natura, osservata da un occhio sagace ed appassionato.

Fu lavoratore infaticabile anche nei più difficili momenti della sua vita, durante le giornate dolorose dei primi anni dell'esilio e dopo, quando già insidiato dal male, continuava a camminare alla ricerca di nuove fonti di ispirazione e di bellezze naturali e di quelle create dagli uomini semplici della terra e del lavoro.

Negli ultimi anni dedicò nuovamente parte del suo tempo al disegno d'impressione subitanea, traendone dei motivi suggestivi ed assai movimentati.

Non comprese, nè volle cimentarsi mai nell'arte in-



formale, nella creazione pura della forma senza modello, nè guardò benevolmente i vari movimenti futuristi, cubisti, il fauvismo, ecc.

Rimase sempre fedele al suo programma iniziale, in-dubbiamente accademico, sebbene non manierato; fu un pittore onesto, un poco all'antica, mai frastornato dai clamori odierni.

Morì a Venezia il 26 novembre 1965. Gli amici ed i concittadini lo ricordano con affetto e con rimpianto e serbano le sue opere fra le cose più care. N. P.

## IL COMUNE A RONCHI E A GARDONE

Nella ricorrenza della marcia di Ronchi il LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO ha fatto la sua prima comparsa ufficiale intervenendo alle due manifestazioni con alcuni rappresentanti del Comitato Promotore e facendo deporre sulla colonna romana di Ronchi e ai piedi dell'arca che contiene la salma del Comandante al Vittoriale, corone di alloro con nastro fiumano.

A Ronchi la rievocazione della storica data è stata organizzata dalla Sezione fiumana della Lega Nazionale di Trieste, d'intesa con le altre Associazioni patriottiche e d'arma; la S. Messa è stata officiata nella chiesa arcipretale di San Lorenzo da don Alessandro Landrini, fiumano d'elezione e cappellano militare; dalla chiesa si è mosso poi il corte che ha raggiunto il monumento sulla statale 305, dietro al cimitero, da dove partì il Comandante con i suoi Legionari nella storica notte dell'11 settembre 1919.

A Gardone la manifestazione è stata organizzata, come ogni anno, dalla Legione del Vittoriale; la S. Messa è stata officiata da Padre Domenico Acerbi, già valoroso legionario fiumano, e il discorso ufficiale è stato tenuto dal concittadino e legionario dal concittadino e legionario fiumano Armando Odenigo

## Nella nostra famiglia

Riportiamo, come di consueto, le notizie relative ad avvenimenti tristi o lieti verificatisi negli ultimi tempi in seno alle nostre collettività: anzitutto desideriamo ricordare un carissimo amico, legionario, fiumano d'elezione,



## CORRISPONDENZA con i concittadini

**ANONIMO - Jesolo.** — Lei è tornato alla carica e noi non cestiniamo, come ci consiglia, la sua nuova lettera, perchè crediamo che poche volte capita, come a lei è capitato, di dare così concreta prova della cetera umana. Riteniamo anzi che i suoi scritti potrebbero essere oggetto di studio di qualche psicologo o psichiatra.

Ma non sia, oltre a tutto, un codardo e ci dia il suo nome che potrebbe chiarire tante cose.

**Comm. GIUSEPPE DOLDO - Brindisi.** — Abbiamo avuto l'adesione al nostro Comune da parte della Confederazione Raggruppamenti Profughi da Te presieduta e Te ne siamo grati per il suo alto valore morale.

Ci permettiamo però ricordarti che il nostro Comune ha prevalentemente scopi anagrafici; prima di tutto occorre ricostruire tutta l'anagrafe dei fiumani quale esisteva quando eravamo a Fiume e a oltre 20 anni dall'esodo ciò non è facile. Quindi l'adesione del Raggruppamento va bene come atto simbolico ma abbiamo bisogno dell'adesione concreta dei singoli fiumani, profughi o meno per portare a termine il nostro lavoro.

**Generale ITALO DI PASQUALE - Treviso.** — Grazie per le gentili espressioni di stima e di incoraggiamento. Il nostro lavoro non è lieve anche perchè tutti quelli che ci danno una mano hanno i propri impegni di lavoro e di famiglia; quindi è un di più che ognuno di noi si è addossato nella speranza di soddisfare l'aspettativa dei concittadini.

Lei ci suggerisce di fissare una quota di iscrizione al Comune, ma questo non lo possiamo fare perchè il Comune è aperto a tutti, ricchi e poveri, e non vogliamo premere sulle tasche di nessuno.

Per quanto concerne poi una quota di abbonamento a « LA VOCE DI FIUME » anche per questa preferiamo vivere con le offerte volontarie che ci pervengono; alla fine dell'anno tireremo le somme e vedremo se sarà il caso di fissare una cifra precisa. Noi però pensiamo che sia meglio lasciare a ognuno di contribuire secondo le proprie possibilità e speriamo di essere in grado di continuare a mandare il giornale, purchè lo gradisca, anche a chi non è in grado di aiutarci; possibilmente a tutti i fiumani di cui conosciamo l'indirizzo. Certo ogni numero rappresenta oltre alla fatica per compilarlo, una bella spesa; ma speriamo di farcela.

**Dott. FEDERICO ZUANNI - Rovereto.** — Grati per la Tua richiesta. Ti confermiamo che il Comune non ha quote associative, nè LA VOCE DI FIUME ha quote di abbonamento fisse; i concittadini che sono in grado di farlo, e che lo ritengono opportuno, ci aiutano nella misura che credono; a tutti siamo ugualmente grati poichè riteniamo che tutti comprendano che tenere vivo il Comune — e con esso

## APPELLO AGLI AMICI

Il nostro appello agli amici, lanciato da queste colonne per essere aiutati nel sostenere le spese per il funzionamento del nostro Comune ed in particolare quelle per pubblicazione di questo notiziario (ricordiamo al riguardo che di ogni numero stampiamo 5.000 copie e che esso viene mandato a tutti i fiumani dei quali conosciamo l'indirizzo), non è rimasto senza risposta.

Anche questa volta siamo in grado di pubblicare un elenco delle offerte pervenute nel periodo dal 25 luglio al 20 settembre.

A tutti, qualunque sia la somma inviataci, grazie di cuore per l'aiuto concreto così accordatoci e per la prova di stima e di fiducia implicita nell'invio di ogni offerta; se fossimo incorsi in qualche omissione gli interessati ci faranno cosa gradita dandoci tempestiva segnalazione.

**Offerte di L. 20.000:**

da Genova: Di Pasquale gen. Italo.

**Offerte di L. 10.000:**

da Genova: Giovagnoni Adalberto - da Roma: Riboli comm. Vittorio - da Verona: Lado ing. Ugo - da Agordo: Milli dott. Oscar.

**Offerte di L. 5.000:**

da Roma: Copetti Ottone, Nerini Nair in Hansen, famiglia Preda - da Genova: Bellasich Elena, Benco dott. Italo - da Gorizia: Percovich Giovanni Giordano - da Tortona: Cabruna Filide - da Firenze: Di Caro Salvatore - da Marghera: Springhetti Laura in Ragno - da Padova: Denes prof. Giulio; da Torino: Blau prof.ssa Lina; da Pisa: Odor dott. Colomanno - da Venezia: Tuchtan ing. Dino, Nascimbeni prof.ssa Ofelia - da Chioggia: Colombis dott. Giuseppe - da Brindisi: Doldo comm. Giuseppe - da Gardone Riviera: Popescu Stefania - da Milano: Bortolozzi-Pozder Melita, Grattoni Rodolfo, Benco Ferruccio - da Udine: Gremese Maranzano Lidia - da Trieste: Brusaferrò dott. Ferruccio.

**Offerte di L. 3.000:**

da S. Giuliano Terme: Rusi Albano - da Venezia: Klein Willj, Antoniazio Anna - da Milano: Berani Augusto, Capudi Eugenio, Halfer Carlo - da Perugia: Cianchetti Rodolfo - da Trieste: Rora Mario - da Genova: Dominici Renzo - da Roma: Stiglich Alice ved. Lucci - da Villa Basilica: Asperger dott. Stefano - da Treviso: Cervi Giordano.

**Offerte di L. 2.000:**

da Genova: Tomsig ved.

LA VOCE — è interesse di tutti; Comune e VOCE sono proprietà di tutti quanti ci hanno dato la propria adesione. E chi non ci ha dato nulla vuol dire che non poteva darci nulla; ma se ci ha dato la sua stima e la sua simpatia gliene siamo ugualmente grati.

Scodnik Ada, Sperber Romeo, Schopp Silvio, Castruccio Giuseppe, Schurzel Giovanni, Felici com.te Giulio, Conti Laura - da Milano: Capudi Stefano, Bradamante Mimmino Fiorella - da Roma: Silenzi Dante, Serdoz Antonio, Marinari Giulio, Brazzoduro dott. Vincenzo, Ferkovich Gisella ved. Barbier, Lendvai Michele, Viola dott. Arnaldo - da Venezia: Erzeg cap. Umberto; Benussi Giovanni, Fletzer dott. Gino - da Verona: Depolli dott. Guido, com.te Angheben Tullio, Lorenzutta Lionello - da Vicenza: Stella Isidoro - da Bolzano: Della Rovere Emilio; Antonazzi Ernesto - da Costa Volpino: Marini Giovanni - da Arona: Vezzil Benvenuto - da Varese: Pillepich Michelina, Dal Grollo Giovanni - da Torino: Giacolone Bruno - da Resina: Aquilano Bruno - da Padova: Casalino col. Ciro, Giorgini Mario, Deffar Ennio, Panziera Aldo - da Bassano: Bizzotto Dalmazio - da Chiavari: Thian Bruno - da Thian Antonio - da Torino: Bartoletta Vincenzo - da Ospedaletti: D'Andre Giuseppe - da Montegrotto: Garbo Guido - da Marghera: Bonifacio Giuseppe - da Imola: Marini Saturnino - da Treviso: Scrobogna Paolo - da Palermo: Siracusa Antonio.

**Offerte di L. 1.500**

da Verona: Bellaz Giordano - da Napoli: Costa Attilio - da Pegli: Tich Alfonso.

### Un alto riconoscimento all'ing. Kollar

Siamo lieti di segnalare che al concittadino Comm. Ing. Rodolfo Kollar, Direttore Tecnico della Cartiera Rossi di Vicenza, è stato assegnato — tra cinquanta partecipanti — il primo premio per il suo studio sulla « *Coltivazione industrializzata della canapa per la produzione cartaria* », in occasione del concorso nazionale indetto dalla 44<sup>a</sup> Fiera di Padova tra i Dirigenti d'Azienda italiani.

### Nella Lega Fiumana di Genova

Apprendiamo che la Lega Fiumana di Genova, una delle più attive, ha rinnovato i suoi quadri dirigenti.

Presidente è stato eletto il Rag. Italo Chioggia, Vicepresidente la Dott.ssa Diana Skull, Segretario il sig. Brenno Penco, Tesoriere il sig. Silvio Blasi e componenti il Direttivo i sigg.: Aurelio Albanese, Ezio Nascimbeni, Ugo Pellegrini, Prodam Giuseppe, Gigliola Seberich, Avv. Attilio Spadavecchia, Comm. Dott. Oscar Sperber, Superina Renato, Prof.ssa G. Smeraldi, Prof. Oscar Sergi, Paolo Siebel.

**Offerte di L. 1.000:**

da Roma: Scaglia Rosa, Knafelz Rodolfo, Ferrando col Giuseppe, Dini Antonio - da Milano: Serdoz Giuseppe, Moscato cav. Gerlando, Imberti Ervino, Mrak Bruno, Sattalini Massimiliano, Gobbo Gherbaz Matteo - da Genova: Bianchi ing. Pietro, Missini Paolo - De Dominicis Luigi, Pagel Irene - da Torino: Becchi Alessandro, Argan Chiesa Giuseppina, Clemen Eugenio - da Napoli: Slabus Maria ved. Tenkovich, Gucci Aldo e Silvana - da Verona: Regon Vincenzo, Radici Vittorio, Radici Mazzoli Giuseppe, Gasperotto cav. Dante, Saggiaro Isolina, Segnan Marta ved. Legan, Dopudi Innocenzo - da Vicenza: Sobotha Jole in Tuchtan, Bertuzzo Mino - da Trieste: Brozich Salvatore, Chinchella Egidio, Martis Raimondo - da Treviso: Bondis Michele, Malle Olga - da Susegana: Dal Borgo Giacomo - da Udine: Loebisch Augusto - da Trento: Annesi Concetti Ada - da Venezia: Fuciak ved. Salvagno Mercedes, Agozzino prof. Tullio, Carradori Nestor, Duca comm. Giuseppe, Stalzer Mario, Pagan Ida - da Rovereto: Suran Ida, Smogliani Sliza - da Gorizia: Marchetti Giovanni - da Livorno: Belen Ilario, Superina Isidoro - da Veduggio: Kerbovac Giuseppe - da Vigevano: Corich Carlo - da Pomegliano d'Arco: Viti Noemi - da Civitanova Marche: Pasquali Francesco; da Brescia: Stecchi Sergio - da Montecatini: Maraviglia Irene ed Enrico - da Viareggio: Turrini Letizia, D'Andre Bruno - da Cagliari: Padoin Maria - da Reggio C.: Diano cav. Filippo - da Pescara: Diracca Arturo - da Arcisate: Moise Alma - da Bari: Stocchi Tatiana - da Portici: Revecatz Edvige - da Pisa: Badalassi Menotti.

Hanno inoltre inviato la loro offerta: Amigoni Leonora, Saletto di Montagnana: L. 500; Traven Stefania da Trieste: L. 600; Vertes Paolo, Padova: L. 700.

\* \* \*

Dalle estero ci sono pervenute le seguenti offerte: Hervatin Antonio, Toronto (Canada): 5 doll. canadesi; Firkiewitz Nino, Montreal (Canada): 2 doll. canadesi; Flaibani Daniele, Warrenville (USA): 5 doll.; Valcovich Bruno, Victoria (Australia): 1 doll. australiano.

\* \* \*

Infine sono pervenute al Comitato Promotore le seguenti offerte:

**In memoria dei cari genitori,** che il 15 luglio avrebbero festeggiato il 45.mo anniversario di matrimonio, da Ireneo Raimondi Cominesi, Treviso, L. 1.000.

**In memoria della signora Rosina Tomaz ved. Zmarich,** mamma dell'amico Tonin, gli amici di Padova: Cattalini Carlo L. 1.000, Cosulich Carlo L. 1.000, Dario Remigio L. 1.000, Deffar Giulio lire 2.000, Derencin Ferruccio L. 1.000, Garbo Piero L. 1.000, Mandi Ercole L. 1.000, Nad-

lini Ottavio L. 1.000, Righetti Dario L. 1.000, Saulig Michele L. 1.000, Uccini Antonio L. 2.000.

**In memoria della signora Maria Golubovich ved. de Maineri:** Gecele gr. uff. Augusto, Udine: L. 10.000; Venutti comm. Cesare, Milano: L. 5.000; Bellasich Riccardo, Milano: L. 5.000; Fosco avv. Gianni, Milano: L. 1.000; Albano, San Giuliano Terme: L. 1.000; Gherbaz avv. Ruggero, Venezia: L. 1.000; Zorzenon prof. Mercedes, Mestre: L. 1.000; Stalzer Franco, Mestre: L. 1.000; Delchiaro Ferdinando, Bolzano: L. 1.000; Nerea e Michele de Luca, Bolzano: L. 2.000; famiglie Di Pasquale-Wottava, Treviso: L. 2.000; mar. magg. Italo Marceglio, Treviso: lire 500; Raimondi Cominesi Ireneo, Treviso: L. 500; Cosulich rag. Carlo, Padova: lire 2.000; Nadalini Ottavio, Padova: L. 1.000; Fante avv. Antonio, Padova: L. 1.000; Deffar Giulio, Padova: lire 1.000; Derencin rag. Ferruccio, Padova: L. 1.000; Cattalini dott. Carlo: L. 1.000.

**In memoria del Legionario fiumano col. Sirio Simoncini:** dalla moglie Iris Venuti e dalla figlia Wanda Pozzana, Venezia: L. 10.000; Rauschel - Venutti Wanda, Trieste: L. 10.000; Armida e Cesare Venutti, Milano: L. 10.000; Bergamasco Lucio, Cajola Emanuele, Leardini Annamaria, Mel Liliana di Venezia: L. 20.000; Fischer G. Vittorio, Grado: L. 1.000; Nascimbeni ing. Piero, Venezia: L. 5.000.

**In memoria dell'amico dott. Pasquale Dorini:** Perini dott. Nino, Padova: L. 1.000; Dorini dott. Arno, Udine: lire 3.000; Di Pasquale Adelchi, Treviso: L. 1.000; Marceglio mar. magg. Italo, Treviso: L. 500; Raimondi Cominesi Ireneo, Treviso: L. 500.

**In memoria dell'adorata Mamma Emilia Zuanni,** nel terzo anniversario della sua dipartita, dalla figlia Maria Zuanni ved. Rigoni, Firenze: L. 2.000.

Il sig. Ireneo Raimondi Cominesi, nel 1° anniversario della scomparsa della sua amata Mamma, l'insegnante fiumana sig.ra **Nicolina Valacchini ved. Raimondi Cominesi,** ha messo a disposizione del Comune di Fiume la somma di L. 30.000 per istituire una borsa di studio, intitolata alla defunta Mamma, a favore di uno studente fiumano bisognoso.

La **Lega Fiumana** di Padova ci comunica di aver ricevuto le seguenti offerte:

**In memoria della signora Rosina Zmarich,** dal col. Giuseppe Bilà e dal dott. Aldo Tuchtan lire 1.000 ciascuno;

**In memoria della signora Maria de Maineri,** dal col. G. Bilà L. 1.000 e dal dott. A. Tuchtan L. 2.000.

In memoria del compianto amico col. **Sirio Simoncini,** dal dott. A. Tuchtan L. 1.000.

Direttore Responsabile  
**Dott. CARLO CATTALINI**  
Autorizzaz. del Tribunale di Padova N. 285 del 28-6-1966  
Tipografia Stediv - Padova